

# DON PIRLONE FIGLIO

## VERO TRIBUNO DEL POPOLO

SI PUBBLICA CON CARICATURE  
Il Martedì, Giovedì e Sabato

Costa centesimi **10.**  
Arretrato cent. **15.**  
In Provincia cent. **15.**

### ASSOCIAZIONE

	Trim.	Sem.	Anno
All'Ufficio	3 40	6 50	12 50
Provincia	4 30	8 30	17 10



### REDAZIONE

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE  
presso CATUFFI  
piazza S. Lorenzo in Lucina, N. 36

### DISTRIBUZIONE

In tutte le Agenzie e Negozi  
della Città.

### RETTIFICHE SACRO . . . . SANTE

Il signor Pisani Gaetano ufficiale della nazionale non ricevette mai per errore d'indirizzo il giornale, ma a sua vece vi fu qualche mano delicata del Banco S. Spirito che se ne incaricò caritatevolmente.

Il signor Ghirlanda non ha mai nè respinto, nè respinto alcun giornale, ma in sua vece il portatore della via Teatro Valle per far più presto a distribuire, se ne incaricava lui... di respingere.

Il torto non è nostro come ben si vede. Ciò però non ci esonera dal fare le nostre scuse ai suddati signori... per conto delle persone indelicate che ci resero sì importanti servigi.

Pel Banco del Piccione ci penserà qualche merlo, pel portatore... c'è un meccanismo in aria che toglierà le dita ai respingitori.

Del signor Gigli poi... ci riserviamo di farne qualche... corona.

### I DUE... SOVRANI

Cavour un bel mattino, dopo aver assorbito due uova alla coque, sua abituale colazione, sentì un peso sullo stomaco ed esclamò: *Libera Chiesa in libero Stato.* Era l'effetto d'un indigestione... incipiente, dice il marchese Baviera. Camillo morì ed i suoi successori che si dichiararono sempre i suoi legittimi eredi, non fecero che mangiar delle uova, ma le indigestioni si fecero fare dagli altri.

Gli italiani visto che il fernet ed il melange erano abbastanza dilungati... un bel giorno... circa il 20 settembre 1870 si riunirono in coro e cantarono in musica ai così detti eredi delle uova di Cavour la seguente sinfonia: Signori, è ora di finirla, o voi vi prendete l'incarico di digerire... o levatevi da tavola che le uova le mangeremo noi.

I gastronomi eredi... assorbitono. L'aurora del 20 settembre era fissata per... rompere il guscio.

cesa di più... degli altri, potrebbe muovermi querela per ingiurie ai suoi pleonasmii personali — Lo chiameremo dunque col nome di Dottor Cocomerini, chirurgo primario dell'ospedale dei Mocoli, professore emerito dell'Accademia di... socio corrispondente di una congregazione cinese.

La donna dal misto aspetto avea decantato a Violetta tutte le qualità del nostro Dottore, sicchè quando egli entrò venne ricevuto cogli onori dovuti ad un socio... cinese.

Cos'ha la piccina?

Non saprei, Dottore, ma, un piccolo sfogo sulla guancia.

Beuf! dice il medico che s'è accostato al letto — sciocchezza! Un'erpetina. Ma, riprende la madre, si lamenta pure di un altro male...

Impossibile! risponde il Medico, dopo aver sentito la denominazione del male che io tengo segreto, e sollevate le lenzuola visitò, scrutò, osservò attentamente e quando ebbe finita la lunga disamina battè quattro volte il ciglio, tossì rumorosamente e con brusco accento si volse alla signora:

Ma questa è una vassallata! Signora mia, spiegate-mi il come, il quando, l'autore...

Violetta fe' cenno alla donna dal misto aspetto di uscire e poi disse al medico: Dottore, io non vi farò che ripetere le parole della bambina — « Quando fummo sul vapore, il vagone era chiuso, il Barone tirò la piccola tendina per coprire il lume e... mi fece male. »

Non arrivo però a comprendere, disse il Dottore, dopo la narrazione, come sia possibile lo sviluppo di questa malattia dal momento che trovo le parti in-

Il guscio si ruppe, bisognava far la frittata e farla bene. E per far bene una frittata mia moglie dice che l'albume bisogna sbatterlo a parte e sbatterlo per tutti i versi in modo che si renda leggero leggiero.

Il torlo invece non si sbatte ma si dilata, si scioglie perchè la sostanza sia più estesa.

Suona la campana e 500 cuochi, deputati per stabilire il modo di risolvere il problema culinario di questa frittata, si radunano in Congresso, e chiacchiere, chiacchiere, chiacchiere al suon di nacchere, nacchere, nacchere furono il risultato del congresso, risultato d'altronde previsto, perchè fu sempre il solito da 10 anni a questa parte.

Visto adunque che i cuochi deputati di Roma han battuto le nacchere, D. Pirlone figlio... vuol fare due chiacchiere, e levatosi tanto di cappello emana addirittura il seguente

### DECRETO VERBALE

L'Italia avrà due sovrani sacri ed inviolabili....

tatte. Il carattere è d'oltr'Alpe non c'è dubbio. Ah! esclamò, dopo aver pensato un 5 minuti, sapete voi o signora che vostro marito, cioè il sig. Barone, direttore della Società, abbia dei conti pendenti colle case francesi?

Sissignore, disse Violetta abbassando il capo.

Da molto tempo? richiese il Dottore.

Dal principio della guerra, cioè da quattro mesi a questa parte.

Il Dottore ripensò (deve essere un gran pensatore!) e poi rivisitò la bambina, chiese dell'acqua, e mentre s'asciugava disse: È qui a Roma il signor Barone? Nossignore è ripartito ieri sera.

E cosa disse?

Dottore è inutile parlarne. È un uomo chiuso e pur troppo... egli dice che non è nulla.

Non è nulla? Vassallo! è un infamia! Basta ad ogni modo...

Credete che sia molto grave, Dottore? Ci sarà un rimedio?...

Rimedio... rimedio... come non volete che vi sia rimedio? Anche la morte è un rimedio. Se non fosse così bambina ci sarebbe la segala... Ma... datemi una penna ed un calamaio.

Il Dottore studiò ancora un po' di tempo dopo che s'era assiso al tavolino. — Tre volte intinse la penna nel calamaio e tre volte starnutò. Finalmente scrisse d'un carattere cinese... che per altro è l'abituale di tutti gli esculapi, la seguente ricetta:

« Solfato di zinco diciotto grani, acqua tre oncie, tre ottave e tre scrupoli. — Sciogli — sbatti... e confondi — per uso esterno.

Questa medicina è un astringente signora mia —

### APPENDICE

#### L'Oro de' Baroni

ROMANZO STORICO A VAPORE

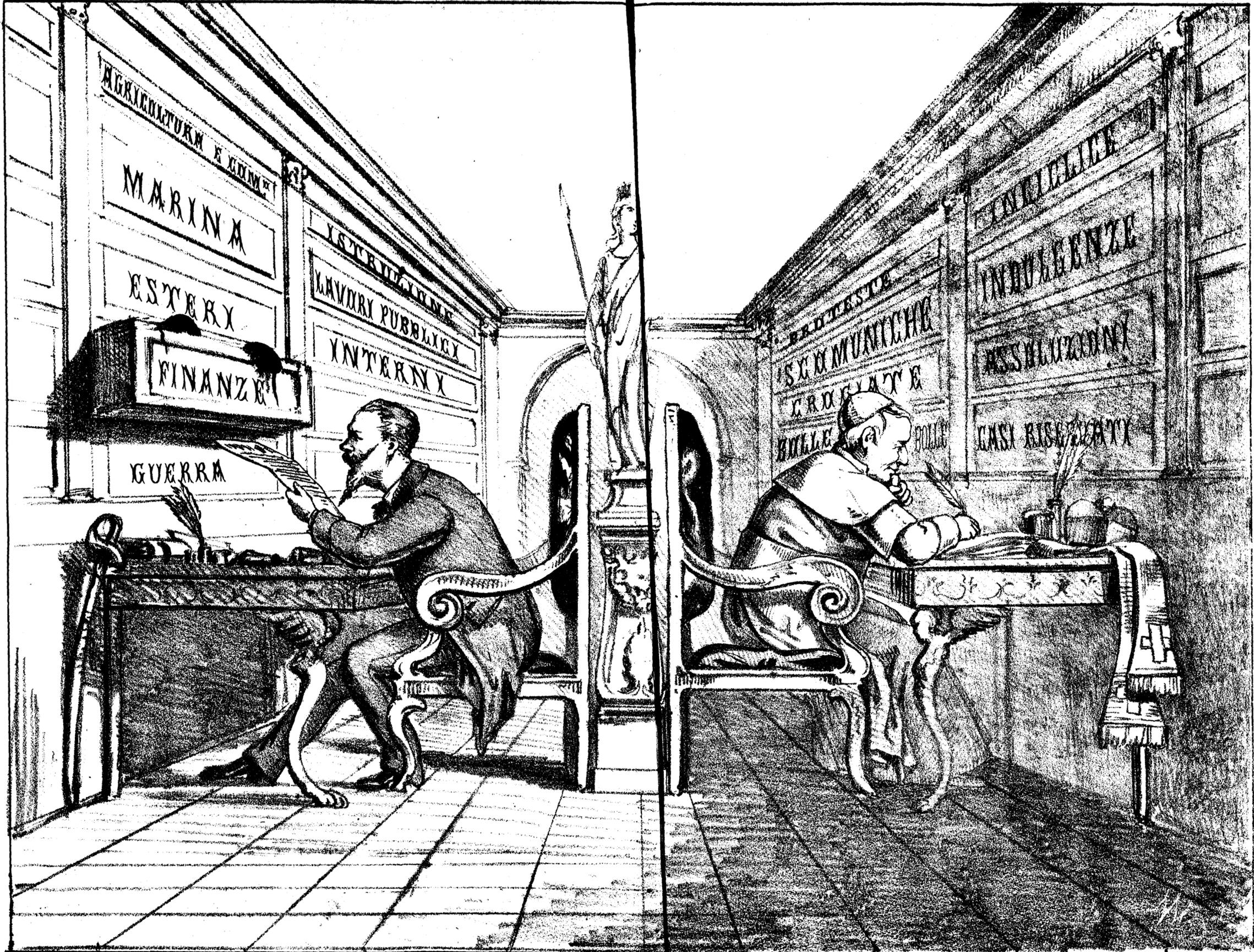
REDATTO IN 3 TEMPI E 48 BATTUTE PER CURA DI LUI

(Continuazione vedi N° 27).

Confiteor... mie care signore — fatemi il favore di recitare il resto, io lo ripiglierò al mea culpa, mea maxima culpa... Non guardatemi per traverso, del resto principio a chiacchierare, e l'oro continua a restare coi Baroni — Buonine dunque e veniamo a noi. Alla porta dell'alloggio affittato sul Corso alcuni giorni dopo la partenza del Barone Y per Firenze, onde prendere la bambina di Violetta, un signore tirava il campanello e la donna dal misto aspetto... apriva lentamente la porta.

Signor Dottore... è già un paio d'inchini. È qui che c'è una bambina ammalata? — Sissignore — e lo aspettano — Passi di qui, e conducendolo alla camera affittata a Violetta ne aprì l'uscio dicendo: Signora, qui c'è il Dottore che è venuto a visitare la bambina. Violetta che era seduta accanto al letto col capo poggiato contro quello di una bambina che giaceva nel letto, s'alzò e venne a ricevere il Dottore.

Ve la devo dipingere la figura del Dottore? Rinuncio... pel semplice motivo che avendo qualche



LA CONCILIAZIONE

finchè padre Secchi dall'alto della specola non segni qualche *accidente*.... nelle regioni celesti. Uno s'occuperà di sbattere l'*albume*, cioè avrà cura delle cose leggiere.... come l'aria, l'anima.... e se crede potrà occuparsi anche delle.... nuvole — Sarà perciò chiamato sovrano spirituale.

L'altro s'occuperà della *sostanza*, della *materia* e procurerà di non invadere il campo dell'aria, del resto.... bisognerebbe ricorrere ai *ballon monté*, ed alla telegrafia dei piccioni, sistema che costa molto caro.

I due sovrani per economia occuperanno un solo ufficio voltandosi a vicenda la schiena.... non fosse altro per evitare.... delle divagazioni.

Cipolla farà fare due scaffali che abbiano otto cassetti e li collocherà sul tavolo dei due sovrani.

Per non stancarli di troppo si adotta l'orario del municipio di Roma... vecchia. — Dalle 10 alle 11 antimeridiane e dalle 1 alle 2 pomeridiane. Negli intermezzi, i due sovrani, possono... recarsi a far colazione.

I due applicati senza concerto preventivo agiranno di comune accordo ed a tal effetto *D. Pirlone figlio* ha inventato un meccanismo, mediante il quale, i cassetti s'apriranno contemporaneamente pei seguenti servizi che sono affini.. fra di loro.

**Cassetto Interni** — Un mandato d'arresto per un galantuomo.

**Belle** — Un interdetto per la chiusura di qualche teatro previo arresto dell'...impresario.

**Esteri** — Una nota... lagrimosa alle potenze... invocando il compatimento.

**Proteste** — Una filastrocca di sogni... fantastici da ridursi in ballo dal coreografo Iacovacci.

**Marina** — Un investimento, un affondamento, un naufragio... in porto, una tempesta.

**Casi riservati** — Il matrimonio di un prete, la prole di una monaca, i rampolli di un cardinale ed altri simili fenomeni... frequenti.

**Guerra** — Un generale che perde la brigata, uno stato maggiore che cade nel fosso, una guardia nazionale... stagnante.

**Crociate** — Una spedizione nel Belgio, un arrivo di prussiani, un'alleanza coi turchi.

**Istruzione pubblica** — Una nuova specie di somari colle orecchie lunghe, un nuovo genere di code, una scoperta di tane per leopardi... dichiarate inviolabili.

**Encicliche** — Un proclama agli orbi cattolici, una ricetta per far denari, un'istruzione... pei borsaiuoli.

**Lavori pubblici** — Baracche... pei cocodrilli, ferrovie a lumaca.

**Scomuniche** — Tabacco in corda, una pipa di gesso.

**Agricoltura e Commercio** — Piantagioni di carote, barbabietole e papaveri.

**Indulgenze** — Ecclissi totale, cambiali scadute, francobolli usati.

**Finanze** — Topi nelle casse, cassieri che scappano, ministri che ingrassano.

**Assoluzioni** — Brigantaggio, reazione su vasta scala.

Il presente decreto sarà chiuso, quando troveremo un falegname che non avendo nome Pilato, sia capace di farci un nuovo cassetto... per la **Grazia e Giustizia**.

L'artista incaricato, oltre alla mercede, avrà diritto ad un posto... in **Paradiso**.

Il concorso è aperto, e le domande dovranno essere dirette a **LUI**.

### Di palo in frasca.

Pietro Micca era... di Biella, come Lamarmora e Sella — Dunque speriamo che il *chinese*.... lo capiranno.

*Ch'a dia monsù Micca? e lo ch'a fassa cont d' minè ancora un pess? La corda poss assicurare che a l'è già lunga abbastanza. Se vuole che venga iglio a tagliarla, non avete che a dirmele. Le mie tesoire (forbici) sono ben molate — Cerea.*

Iacovacci mi raccomando i *Lombardi*. Fa in modo che i lombardi della platea non abbiano da fischiare quelli del palco scenico. Addio bel cuore ed amato collega... in statura.

Stassera ballo al circolo Bernini. V'intervengono le LL. AA. Signor Mazzoleni mi raccomando le cadenze, le movenze e la prima polka.

Tre settimane di *prova* devono aver bastato. Coraggio — Noi che siam giovani.

Oh zitto — ascolti un mio consiglio scelga la mazurka... è un ballo più... vorticoso e meno pericoloso. Il resto lo raccomando... a *madame Marie* come moglie del patrono.

Si previene che il circolo Bernini non essendo politico, non ha colori per cui... dei giornalisti non vi sarà invitato che il *Tempo*... il quale tutto il mondo sa, che ha la virtù di essere incolore. Che fortuna esser così giovane già principe e consigliere municipale!

Quando la principio, non la finisco più.

Leggete mai la cronaca del *Tempo*? No. Or bene, vi dirò che quel cronista diventa astronomo... Parlando di *astri* nel teatro segnala da qualche tempo al pubblico con molta insistenza un nuovo pianeta, che a dire dell'astronomo, manderebbe tanta luce da confondere... i *becchi* del gaz.

Sappiamo da fonte sicura che la Società dei becchi del gaz ha inviato una protesta.

Accompagnati da una gentilissima lettera abbiamo ricevuto questi stornelli, che noi ci facciamo un vero piacere di pubblicare, e mentre ringraziamo l'autore, osiamo pregarlo a volerci regalare, se lo permettono le sue occupazioni, qualche breve poesia umoristica.

### I sette peccati capitali.

#### STORNELLI

##### I.

Fiore di dalia,  
Io leggo in te de' preti la superbia,  
In te fastoso ne' giardini d'Italia;  
Tu sei de' preti il fior, fiore di dalia.

Cosa disse il medico? chiese il giovane con aria.... interessante.

Che è proprio quale dicemmo noi, ma che non vi è da temere sul suo avvenire.

Non vi è da temere? Se io fossi al posto della bambina... non temerei davvero perchè ho molta *esperienza* e saprei regolarli, ma una bambina... non si sa mai i progressi delle malattie.

Eppure il medico mi assicurò che non vi è da temere. Il medico... i medici... cara mia, fidatevi dei medici! Io, dico il vero, son sempre guarito da me senza il loro aiuto. — Oggi vi danno un pasticcio e domani un altro.

Dunque se io venissi ammalata mi consigliereste a non chiamare il medico? disse sorridendo Violetta.

Per voi... per voi avete detto? Diverrei io... il vostro medico — e prendendole una mano che non si sa se la tenesse neglittentemente abbandonata, la portò alle labbra e poi tenendola serrata fra le sue, fissò in quelle di Violetta, che sorrideva, le sue pupille, esclamando: Dite la verità che io vi... guarirei?

E che cura mi fareste voi che non siete medico?

Non palliativi, non refrigeranti — io non sono all'opatico — cura omeopatica, io uso i rinforzanti, i corroboranti.

Voi siete un matto come tutti gli altri... Sì, ma da me non volete lasciarvi curare... Ma se non sono ammalata?

Edoardo (che bel nome) le toccò il polso e dalla toccatina conchiuse: Sì, un po' d'alterazione ci sarebbe, è più vibrata la pulsazione e poi... avete le guancie rosse, l'occhio sfavillante, e dal polso passandole la mano attraverso la vita, si chinò grazio-

II.  
Fiore d'aloe,  
Nell'avarizia tu somigli al pretè,  
Che rado cresci, e poi ti attaggi a croe;  
Tu sei de' preti il fior, fiore d'aloe.

III.  
Fiore d'anguria,  
Avido cerchi il sol dopo la pioggia  
Come cercano i preti la lussuria;  
Tu sei de' preti il fior, fiore d'anguria.

IV.  
Fior d'amaranto,  
Invano i preti avvampan d'odio e d'ira,  
E nel tuo rosso invan si pington tanto;  
Tu sei de' preti il fior, fior d'amaranto.

V.  
Fiore d'antana,  
Ai preti d'oggi poco è una zecca  
Come poca a tue fauci è una fontana;  
Tu sei de' preti il fior, fiore d'antana.

VI.  
Fiore di canna,  
Giallo assai più della malnata invidia  
Nel cor de' preti tu germogli a spanna;  
Tu sei de' preti il fior, fiore di canna.

VII.  
Fiore d'ortica,  
Imagin sei della pretina acidia  
Che pur ti punge con sembianza amica;  
Tu sei dei preti il fior, fiore d'ortica.

## Ultimi palpiti!!!!

Abbiamo scoperto la musica dell'avvenire. Le Crociate si vanno formando, la lega papale stende le sue fila e dispensa i suoi brevetti; noi abbiamo nelle mani un brevetto d'arruolamento, nel numero venturo lo pubblicheremo. — Intanto sappiamo che fra i **graduati** stessi della Guardia nazionale vi sono arruatori. Citiamo intanto sotto responsabilità di persone onorevoli il furiere **DEMARCHI**, già furiere papalino.

Certe osterie sono incaricate di fornire il vitto.... anticipato e funzionano assai bene. L'ingaggio di 50 scudi si paga al momento dell'imbarco, insomma è una reazione aperta e manifesta, il Governo aspetterà ad accorgersene quando non si sarà più a tempo per evitar disordini?

Berti! Berti! Berti! Berti! Berti! Berti!  
Berti! Gadda! Gadda! Gadda! I maccheroni...  
si fanno a Napoli.

Pompei Giuseppe - Gerente Responsabile.

Roma, Succursale Regia Tipografia di Firenze, S. Stefano del Uacco 21.

samente verso di lei e con pietoso accento: Violetta, lasciatevi curare... ei dicea.

La fu bella vergine del lago di Como si liberò da quella catena gentile, sollevò con una mano il capo del giovane *medico dei non malati* e studiando un po' di serietà, che non toccasse la severità: piano, gli disse, sig. Edoardo... di certi medici non mi fido... E quando... vi fiderete?

Forse... dico forse un giorno e forse mai... ora no di certo — Crudellille! Son le tre, disse Edoardo osservando l'orologio, per oggi rinuncio allo studio della malattia... Posso servirvi in qualche cosa?

Volete già andarvene! Avete forse qualche altra ammalata, non è vero? disse Violetta.

Cattiva! rispose Edoardo, e nell'alzarsi dal canapè le sfiorò colle labbra la fronte e le fece un bacio muto. Violetta inarcò le ciglia... ma poi accettò il fatto compiuto.

Buona sera — Potrò vedervi domani? Sì, alle 10 vado alla posta.

Ed io vi farò da cavaliere. Accetto — tanto più che dovrò parlarvi di un certo progetto.... dove metterò alla prova la vostra amicizia.

Se non si tratta di farmi prete o frate, ordinata... che un vostro sguardo sarà per me un comando.

Edoardo scese le scale ed accese un Cavour, mentre un organetto che transitava per la via suonava quell'aria del Rigoletto:

Questa — quella per me pari sono Edoardo si voltò — cercò nelle tasche e gli gettò un soldo — Era l'ultimo centesimo d'una stirpe tanto infelice... specialmente ai nostri giorni.

(Continua).